



COMUNICATO STAMPA

L'Istituto per la storia del risorgimento italiano Comitato delle province di Cremona e Lodi, nell'ambito del programma 2017/2018, organizza un convegno sul tema:

L'ARTE REALE dal Risorgimento al Premio Nobel per la Pace fino alla Grande Guerra

L'evento, realizzato con il patrocinio della Provincia e del Comune di Cremona, si terrà sabato 30 settembre 2017 alle ore 10:30 presso l'A.D.A.F.A – via Palestro 32 Cremona.

Introduce: Gr. Uff. Emanuele Bettini (Presidente I.S.R.I. Cremona-Lodi)

Relatori:

- Marco Cuzzi (Professore di Storia Contemporanea – Università degli Studi di Milano)
- Antonino Zarcone (Storico Militare del Risorgimento e della Resistenza)
- Mariella Bortoletto (Consigliere Nazionale A.N.V.R.G.)

Coordinatore e Moderatore: Francesco Maria Rabazzi (Segretario A.N.V.R.G. Milano/Varese)

Il termine “Arte Reale” sta ad indicare la Massoneria, che ha avuto una parte importante nella Storia del Risorgimento italiano.

Figura chiave del periodo è stato Ernesto Teodoro Moneta. Dopo gli studi alla Scuola Militare di Ivrea, si unì a Garibaldi nell'impresa de I Mille (1860), per partecipare qualche anno dopo alla battaglia di Custoza (1866) come Capo di stato maggiore del generale Giuseppe Sirtori di cui divenne aiutante di campo. Disilluso e amareggiato dalla campagna del 1866, interruppe la promettente carriera militare per ritornare alla vita civile e dedicarsi alla politica e al giornalismo. Nel 1867 assunse l'incarico di direttore del *Il Secolo* fondato da Edoardo Sonzogno.

Nel 1887 fondò *l'Unione lombarda per la pace* e la *Società per la pace e la giustizia internazionale*. Nel 1890 con *La Vita Internazionale* la sua indagine e il suo impegno assumono un respiro cosmopolita che lo proietta decisamente nello scenario europeo creando le premesse per il conferimento del premio Nobel per la pace. Nel 1907 Ernesto Teodoro Moneta ricevette il premio Nobel per la pace insieme con il giurista francese Louis Renault.